

DALLA PALESTINA

Hip hop contro l'assedio

I RAMALLAH UNDERGROUND sono un collettivo musicale palestinese, che ha lo scopo d'innovare la cultura araba attraverso la musica hip hop. Boicutt, Stormtrap e Aswatt combinano nei loro pezzi la tradizione araba con la rabbia di una generazione di Palestinesi che si trovano ad affrontare l'incertezza di un panorama politico turbolento. Dal 10 al 18 Ottobre in collaborazione con il progetto «Sport sotto l'as-

sedio» [www.sportsottoassedio.it] saranno in tour in Italia dove presenteranno il film «Double Exposure», di Ruanne Abou-Rahme. Il tour attraversa molti dei centri sociali che hanno partecipato in questi anni alle carovane nei territori palestinesi. Il 10 a Reggio Emilia [Aq16], l'11 a Bologna [Tpo], il 14 a Padova [Pedro], il 15 a Milano [Baraonda], il 16 a Bergamo [Paci Paciana], il 17 a Pisa [Newroz] e infine il 18 a Roma dove concluderanno il tour allo Strike, che festeggia i sei anni di occupazione.

www.ramallahunderground.com



TUTTA SCENA DI GRAZIANO GRAZIANI

I Têtes de Bois in viaggio attorno al mondo

V A BENE, MERIDIANI E PARALLELI li abbiamo studiati tutti alle elementari, fantasticando sui planisferi appesi nelle aule delle scuole, mappe che nulla avevano a che vedere con le distanze reali dei paesi che rappresentavano, che sembravano piuttosto un pallone modello teledisegno sezionato e appiattito per rendere più facile capire come è fatto il mondo. Ma questo progetto dei **Têtes de Bois**, sognatori di viaggi e cantanti di canzoni, va ben oltre i sogni che ognuno di noi ha fatto da bambino. Segue fedelmente il percorso di un parallelo, il 41esimo – trasgredendo ogni tanto per arrivare al 42esimo – per vedere che cosa accade se qualcuno decidesse di attraversare il mondo seguendo questa coordinata arbitraria, inventata dagli uomini per orientarsi lungo le vaste distese del globo terracqueo. Questo qualcuno passerebbe di certo per l'Italia, incontrando realtà come Melfi e Bari, passando per i Balcani attraverso Tirana e Skopije fino a Istanbul, e poi proseguirebbe per l'Asia centrale, a Taskent, fino ai deserti della Cina e alla Grande Muraglia, attraversando il Giappone per poi passare negli States, e attraversare l'Atlantico fino a Oporto, Barcellona, e toccare di nuovo l'Italia, nell'isola dell'Asinara, per tornare nel territorio romano, da dove è partito.

Questo viaggio, che può sembrare un'invenzione letteraria, è invece lo spunto realissimo che dà vita al nuovo progetto dei **Têtes de Bois**, che parte da **Zagarolo** – in ideale prosecuzione con il festival Strada-rola, che ha visto la compagnia romana impegnata da anni sul territorio della periferia e dei suburbi di Roma – per espandersi attraverso il globo terrestre.



Andrea Satta, dei Têtes de Bois

«41° parallelo», che utilizza il palco Ecoluce per i propri eventi [è il primo parco a basso impatto ambientale, basato sul fotovoltaico], prende il via sabato 11 e domenica 12 ottobre proprio dalla periferia Est di Roma, con eventi che segnano l'inizio di un grande viaggio. Sabato 11, dalle 10 in poi, letture poetiche, fiabe e racconti realizzate da **Fabrizio Parenti** e dai **Têtes de Bois** si snoderanno tra i supermercati e i banchi dei mercati di Zagarolo, animando altrettanti blitz artistici. A seguire in piazza Marconi, dalle 21, animerà le strade di Zagarolo la **Tarantella del Gargano** con i «Cantori di Carpino» di Antonio Piccinino. Sempre in piazza, alle 15 di domenica 12 ottobre, sarà la volta degli **Eccentrici Dadarò**, una formazione teatrale che da anni lavora sul teatro ragazzi, alle prese con «Il giro del mondo», performance da strada per ragazzi di tutte le età. Chiudono alle 19, a Palazzo Rospigliosi, i romani **Muta Imago** con «(a+b)3», mirabile gioco d'ombre sulla guerra di cui abbiamo già parlato su queste pagine. Il progetto fa parte delle Officine regionali della Regione Lazio e può essere seguito su **www.myspace.com/officinaculturale41parallelo**.

Andrea Satta: «Un altro mondo c'è»

Usa gli occhi per guardare. Oltre la linea del tuo orizzonte abituale. Un altro mondo non è possibile. Un altro mondo c'è. Lo sguardo che fa il giro del pianeta è un officina, curiosità e identità. Lo scambio e la passione, la morte e la resurrezione, un popolo, una terra, tra l'arte e la testimonianza. La memoria, regalo e confronto, appartenenza, differenza, conoscenza. Vai su Google Earth e cercati il 41esimo parallelo. La costa del Gargano è a nord di Roma, Napoli più a sud di Bari! Lo sai? A casa sua l'altra estate Margherita Hack mi ha detto «che il tuo figliolo fa sempre la stessa ombra alla stessa ora... E pure le stelle del 41esimo son sempre le stesse...». Ma tutto sfuma e declina, il viaggio che assolve e ripropone. Cerca una tua passione sul parallelo, la vedrai trasformarsi. Gira il mapamondo, costruisci una traccia, raccontacela. Un altro mondo c'è. Contemporaneamente. È arrivata una foto dal Kirghizistan... Uno stop a un incrocio in mezzo alla steppa, ci ho piazzato affianco uno stop a New York! E ora me li guardo.

[Andrea Satta, Têtes de Bois]

IL SECOLO DELLE DONNE Giunge alla sua terza edizione «Cinema, storia e...» la rassegna della Casa della storia e della memoria di Roma. Quest'anno [13-15 ottobre] è dedicata alle donne. Mercoledì 15 sarà proiettato «Vogliamo anche le rose» della regista Alina Marazzi.

RIFF Fino al 15 novembre è possibile presentare opere cinematografiche per partecipare all'ottava edizione del Riff, Roma Independent Film Festival, che si terrà a Roma dal 19 al 27 marzo 2009. Tutte le informazioni per iscriversi e il bando sono sul sito **www.riff.it**.